

Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Accordo formale tra:

- Unione dei Comuni Nuovo Circondario Imolese, con sede in via Boccaccio n. 27 a Imola, rappresentato dal Presidente Manuela Sangiorgi;

e

 1. Ausl di Imola, con sede in Imola, Viale Amendola 2, rappresentata dal direttore generale Andrea Rossi;
 2. Alleanza Cooperative Imola, con sede in Imola, Via Emilia n. 25, rappresentata dal presidente di Confocooperative - Federsolidarietà Emilia Romagna – Alleanza Cooperative, Luca Dal Pozzo;
 3. Tavolo delle Associazioni di Volontariato, con sede in Imola, in via Mazzini 4, rappresentato dal Presidente, Remo Martelli;
 4. CGIL Circondario, con sede in Imola, in via Emilia 44, rappresentata dalla segretaria generale, Mirella Collina;
 5. CISL Imola, con sede in Imola, via Volta 5, rappresentata dal segretario metropolitano, Danilo Francesconi;
 6. UIL Imola, con sede a Imola in Via Fratelli Bandiera 6, rappresentata dal segretario generale, Giuseppe Rago;
 7. IF Imola Faenza Tourism Company scarl ,con sede in Imola, Piazza Ayrton Senna da Silva, 2, rappresentata dal Direttore Generale, Erik Lanzoni;
 8. Tavolo Imprese Imola, con sede in Imola, via Mazzini 4 rappresentato dal Presidente Gianfranco Montanari;
 9. Asp Circondario Imolese, con sede in Castel San Pietro Terme, Via Matteotti 77, rappresentata dal Presidente, Rossi Renata;

Con lettera di intenti la Città Metropolitana di Bologna, P.G. NCI n. 13384/2019, assicura supporto per garantire collaborazione strutturata al processo;

;

Premessa

L'Unione di Comuni è uno strumento che permette alle pubbliche amministrazioni di migliorare le proprie capacità di governo del territorio. Attraverso la gestione associata dei servizi in Unione, che può essere orientata da una pianificazione strategica di area vasta, i singoli Comuni possono realizzare molto di più per la propria cittadinanza, andando ben oltre i propri confini (e le proprie risorse).

Il Nuovo Circondario Imolese è un'Unione di Comuni consolidata, facente parte del gruppo di Unioni in sviluppo individuate dal PRT regionale. È caratterizzata da un livello medio di conferimento delle funzioni (8 su 13 di quelle previste dal PRT), e da un significativo livello di complessità territoriale: nel suo territorio infatti si trovano 10 Comuni, tra i quali piccoli e micro Comuni, in alcuni casi anche montani.

A livello di governance, inoltre, si evidenzia un disallineamento dei mandati amministrativi superiore alla media delle altre Unioni – i Comuni vanno a elezioni in tre anni differenti.

Per un Ente con queste caratteristiche, ha un'importanza fondamentale, oggi, per poter consolidare e accrescere quello che è stato costruito in un'esperienza pluriennale di associazionismo comunale, dare il via a una pianificazione strategica che sappia affrontare, in particolare, tre temi:

- una riflessione sull'identità politico istituzionale dell'Unione;
- la definizione di una strategia di sviluppo del territorio condivisa;
- la riorganizzazione e il consolidamento delle gestioni associate in Unione, sulla base degli adempimenti previsti dal PRT regionale.

La cornice di riferimento deve essere, ovviamente, il Piano strategico metropolitano di Bologna, che porta l'attenzione su alcune macro aree per le quali già a livello di territorio metropolitano sono state individuate strategie di sviluppo a medio e lungo termine: la rigenerazione urbana e ambientale, la mobilità, l'industria, la cultura, l'educazione e l'istruzione, il welfare.

Se questi temi definiscono le dimensioni di indagine, un percorso di pianificazione strategica deve ovviamente indagarle su diversi livelli, coinvolgendo non solo gli amministratori e il personale dell'Unione ma cercando anche l'apporto di cittadini e stakeholder, attraverso un percorso di partecipazione, in modo da intercettare e rispondere alle nuove esigenze espresse sia dal territorio, che all'interno dell'Ente.

Per queste ragioni, si ritiene necessario procedere adottando una metodologia inclusiva e diversificata, mirata a individuare le migliori modalità per il coinvolgimento dei pubblici interni ed esterni, con attenzione particolare agli stakeholder locali e alla cittadinanza.

Considerato che

- è obiettivo del Nuovo Circondario Imolese promuovere la diffusione di pratiche inclusive, avviando attività e percorsi partecipativi specificatamente dedicati ai portatori di interesse e alla cittadinanza attiva, con particolare attenzione alle tematiche più rilevanti in ottica di pianificazione strategica e di identità territoriale;
- l'attività di pianificazione strategica si compone di due fasi, una interna, rivolta ad amministratori, dirigenti e personale dell'Unione, ed una esterna, rivolta alla cittadinanza e ai portatori di interesse locale; per realizzare compiutamente e con idonee risorse le attività di partecipazione, è intenzione del Nuovo Circondario Imolese candidare questa seconda fase al bando regionale 2019 per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (ai sensi della legge regionale 15/2018);
- Il processo partecipativo avrà durata massima di sei mesi, e si concluderà con l'approvazione nel Tavolo di Negoziazione del Documento di Proposta Partecipata.

Si conviene e si stipula quanto segue

Oggetto e finalità

Il presente Accordo persegue l'obiettivo di instaurare, attraverso gli strumenti della partecipazione e tramite una progettualità condivisa, una collaborazione strutturata tra il Nuovo Circondario Imolese e i firmatari dell'Accordo, per l'attuazione nell'ambito del progetto **“La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”**, processo partecipativo ai sensi della legge regionale 15/2018, delle seguenti azioni:

- costruzione di un quadro di punti di vista, aspettative e indicazioni dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse ai temi della partecipazione, con particolare riferimento al tema dello sviluppo territoriale, coinvolgendo i principali rappresentanti del mondo economico e produttivo. In base a tale attività, sarà elaborato un **Patto per lo sviluppo del territorio**;
- costruzione di un quadro di punti di vista, aspettative e indicazioni dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse ai temi della partecipazione, con particolare riferimento ai temi della vivibilità e del welfare, coinvolgendo i principali attori del mondo associazionistico e del volontariato. In base a tale attività, sarà elaborato un **Patto per un territorio a misura di cittadino**;

- organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati alla sensibilizzazione sui temi dell'identità di Unione, della sostenibilità e della pianificazione strategica;
- coinvolgimento dei cittadini attivi per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto;
- diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza, alle associazioni e alle imprese;
- realizzazione di iniziative, attività ed interventi per la realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo e recepite dal Nuovo Circondario Imolese.

Impegni del Nuovo Circondario Imolese

Il del Nuovo Circondario Imolese si impegna a:

- sospendere, per l'intera durata del percorso partecipativo, l'adozione di qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del percorso stesso;
- recepire negli strumenti di programmazione propri dell'ente, in tutto o in parte, le proposte scaturite dal percorso in oggetto;
- garantire il coordinamento e l'organizzazione delle attività di partecipazione previste dal percorso in oggetto, al fine di rispettare tempi ed obiettivi stabiliti;
- rendere disponibili gratuitamente gli spazi e le attrezzature utili allo svolgimento delle attività attinenti il percorso partecipativo;
- mettere a disposizione i propri canali di informazione, con particolare riguardo a quelli telematici, al fine di promuovere la massima diffusione del percorso;
- assicurare la collaborazione alle attività partecipative del personale in possesso delle idonee competenze;
- mettere a disposizione esperti per eventuali workshop, seminari, ecc. nell'ambito del suddetto percorso partecipativo;
- cooperare con i soggetti firmatari del suddetto accordo per la realizzazione di iniziative, attività ed interventi volti a realizzare le proposte scaturite dal percorso partecipativo in oggetto;
- adottare, entro il limite del 15 gennaio 2020, l'atto che costituirà l'avvio formale del percorso partecipativo.

Impegni dei sottoscrittori l'accordo formale

I sottoscrittori il presente accordo con il Nuovo Circondario Imolese si impegnano a:

- partecipare ai lavori del gruppo di discussione destinato ai soggetti organizzati, denominato “Tavolo di Negoziazione”, così come previsto dal progetto “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”;
- mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione per promuovere la massima diffusione del suddetto percorso partecipativo;
- promuovere la partecipazione dei propri iscritti e/o dei cittadini in genere alle iniziative promosse nell’ambito del suddetto percorso partecipativo;
- mettere a disposizione esperti e testimonianze per eventuali workshop, seminari, ecc. nell’ambito del suddetto percorso partecipativo;
- supportare la realizzazione di iniziative divulgative e di animazione sul territorio per sollecitare le diverse realtà sociali a prendere parte al suddetto percorso partecipativo;
- cooperare con il Nuovo Circondario Imolese nella realizzazione delle proposte scaturite dal suddetto percorso partecipativo, con particolare riferimento al supporto ed alla collaborazione per l’organizzazione di momenti pubblici di confronto sui temi della pianificazione strategica e per la predisposizione del Patto per lo sviluppo del territorio e del Patto per un territorio a misura di cittadino.

Impegni comuni delle parti

Le parti si impegnano a:

- collaborare lealmente per il perseguimento degli scopi del presente Accordo;
- utilizzare i canali di comunicazione telematica per lo scambio di documenti e di informazione, al fine di perseguire criteri di celerità e di semplificazione;
- rendere facilmente accessibile in rete tutta la documentazione relativa al processo;
- rendere visibile l’eventuale sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi foto e video prodotti durante il progetto;
- mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, ivi compreso il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto.

Durata



Imola, 14 ottobre 2019

Per il Nuovo Circondario Imolese, la Presidente
Manuela Sangiorgi _____

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MS', is written over a horizontal line.



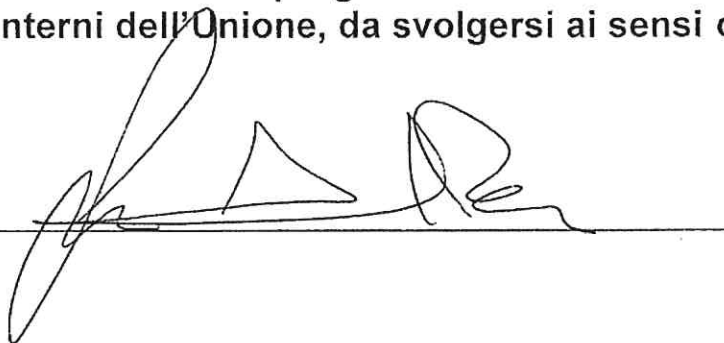
Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per l’Ausl di Imola, _____

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be a cursive or semi-cursive script.

Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per Alleanza Cooperative Imola

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be a personal name.

Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per il Tavolo delle Associazioni di Volontariato



*Assamblea delle Associazioni di promozione sociale
e organizzazione di Volontariato del Comune di Imole*

Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per CGIL Circondario

Giulio Alino



Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per CISL Imola

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Eugenio M.", written over a horizontal line.

Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per UIL, Imola  



Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per il Tavolo Imprese Imola, 



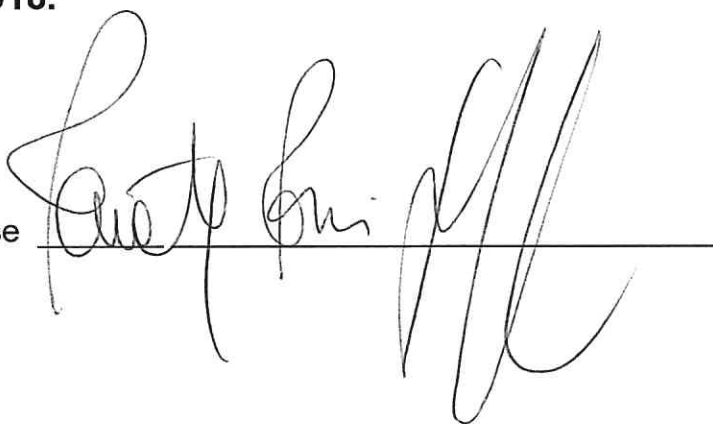
Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per IF Imola Faenza Tourism Company scrl _____


IF-IMOLA FAENZA TOURISM COMPANY S.c.r.l.
P.zza A. Senna da Silva, 2 - 40026 IMOLA (BO)
Tel. 0542-25413 info@imolafaenza.it
Cod. Fisc. 04044300376 p. iva 00693671208
imolafaenza@pec.it - N. REA BO-335058

Oggetto: Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.

Per Asp Circondario Imolese



Bologna 14 ottobre 2019

fasc. n. 22.1.0.0.0/14/2019

*Alla Presidente del Nuovo Circondario Imolese
dott.ssa MANUELA SANGIORGI*

*Al Vice Presidente del Nuovo Circondario Imolese
dott. MATTEO MONTANARI*

*via Boccaccio, 27
Imola (BO)*

Oggetto: *Accordo formale per lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”, riguardante il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle attività di redazione del Piano Strategico, con l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro, attraverso attività progettate in continuità con quelle dedicate ai pubblici interni dell’Unione, da svolgersi ai sensi della Legge Regionale 15/2018.*

Ai fini della partecipazione al “Bando Studi di Fattibilità 2019” ai sensi dell’art. 27 della l.r. n. 21/2012 della Regione Emilia Romagna, il Nuovo Circondario Imolese ha predisposto un Accordo con i maggiori stakeholder del territorio tra cui l’Ausl di Imola, l’Asp Nuovo Circondario Imolese, l’Alleanza Cooperative Imola, il Tavolo delle Associazioni di Volontariato, le sigle sindacali (CGIL Circondario, CISL Imola, UIL Imola), IF Imola Faenza Tourism Company scarl ed il Tavolo Imprese Imola. L’Accordo ha l’obiettivo di costruire una dimensione collettiva di appartenenza e di elaborare una visione condivisa del futuro attraverso lo sviluppo del processo partecipativo “La pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario Imolese”.

Premesso che:

- Il Consiglio metropolitano, previo parere positivo della Conferenza metropolitana dei Sindaci, ha approvato, l’11 luglio 2018, il Piano Strategico Metropolitano PSM 2.0 che ai sensi dell’art. 1 comma 44 lett. A della l. 56/2014 (c.d. legge Delrio) costituisce atto di indirizzo per l’ente e per l’esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel territorio metropolitano, anche in relazione all’esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
- nell’Intesa Generale Quadro Regione e Città metropolitana di Bologna (art. 5 L.R. 13 del 2015) Regione e Città metropolitana convengono che la pianificazione strategica corrisponde al profilo funzionale fondamentale della Città metropolitana e che debba corrispondere pienamente alla funzione guida che la stessa esercita sulle Unioni di Comuni e sui Comuni ricadenti nel suo territorio, in coerenza con le previsioni dello statuto metropolitano (Articolo 2. dell’Intesa “La pianificazione strategica metropolitana, nel quadro degli indirizzi strategici unitari di cui all’art. 10”);

•il PSM 2.0 è stato redatto attraverso un complesso lavoro corale con le Unioni dei Comuni e con i Comuni, iniziato nel 2016 con la “voce delle unioni”, da cui sono emersi i temi e gli obiettivi che danno corpo al piano. Esso offre, per la prima volta una cornice in cui istituzioni e operatori condividono una visione unitaria per i prossimi anni centrata sulla crescita responsabile e sostenibile dell’area metropolitana di Bologna in coerenza con le indicazioni dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della “Carta di Bologna per l’Ambiente”: territorio, sviluppo economico, educazione, innovazione e ricerca, connessioni materiali e immateriali, sostenibilità ambientale, sicurezza, welfare, innovazione istituzionale, cultura sono infatti le politiche settoriali della Città metropolitana che il PSM 2.0 orienta secondo i principi della:

- sostenibilità declinata nella sua dimensione ambientale, economica e sociale;
- inclusività intesa come capacità di valorizzazione delle differenze e peculiarità, e trasformazione di esse in patrimonio e ricchezza comune;
- attrattività come apertura al nuovo, all’inatteso, al diverso, che sappia rafforzare sempre più l’identità internazionale e cosmopolita della Bologna da un milione di abitanti.

Il PSM 2.0 dovrà rappresentare una “guida essenziale” per la conseguente azione degli enti locali per la definizione delle strategie di sviluppo del proprio territorio.

Lo schema di Accordo promosso dal Nuovo Circondario fa proprio tale indirizzo evidenziando che il Piano strategico metropolitano di Bologna rappresenterà la “cornice di riferimento” per la definizione delle strategie di sviluppo del territorio imolese.

Tutto ciò premesso **la Città metropolitana di Bologna nell’ambito delle azioni per la realizzazione del progetto “la pianificazione strategica partecipata del Nuovo Circondario imolese” assicurerà il proprio supporto al fine di garantire una collaborazione strutturata al processo stesso.** Tale impegno potrà trovare una sua eventuale formalizzazione in seguito all’esito positivo del bando regionale e conseguente concessione del contributo finanziario.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Virginio Merola

